



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

ORDINANZA DIRIGENZIALE

n. 2020/80 del 24/06/2020

Oggetto: ORDINANZA DI INTERRUZIONE TEMPORANEA DEL TRAFFICO LUNGO LA S.P. N° 29 AL KM 1+042 IN CORRISPONDENZA DEL PONTE SUL CANALE PIONCA IN LOCALITÀ MIRA PORTE, NEL COMUNE DI MIRA, FINO AL 10/07/2020; PROROGA DELL'ORDINANZA DI CHIUSURA TEMPORANEA N. 2020/77 DEL 03/06/2020.

Responsabile del procedimento: AGRONDI SIMONE
Collaboratore: LUNAZZI ROBERTO

IL DIRIGENTE

Premesso che l'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56:

- i. al comma 16, stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
- ii. al comma 10 prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
- iii. al comma 50 dispone, tra l'altro, che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

visti:

- i. lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016;
- ii. l'art. 19, comma 1, lett. d), del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", che attribuisce all'ente la competenza in materia di viabilità e trasporti;
- iii. il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", ed in particolare, l'art. 107, che definisce le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- iv. gli artt. 5 e 6 del D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 s.m.i., Nuovo Codice della Strada, il suo regolamento d'attuazione ed esecuzione, D.P.R. 495/92 del 16.12.1992 e s.m.i.;

visto che:

- i. con determinazione dirigenziale n. 2538 del 28/08/2019 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato "interventi di risanamento conservativo e

- consolidamento strutturale patrimonio ponti lungo le strade provinciali – S.p. 29 “Mira-Borbiago” – ID manufatto 010 – ponte sul canale Pionca in Comune di Mira”;
- ii. con determinazione dirigenziale n. 3263 del 08/11/2019 venivano affidati i lavori in parola alla ditta La Cittadella S.n.c., con sede a Codevigo (PD);

Richiamata la propria ordinanza n. 2020/77 del 03/06/2020, con la quale si provvedeva alla sospensione temporanea della circolazione lungo la S.P. n. 29, al km 1+042, in corrispondenza del ponte sul canale Pionca, in Comune di Mira, al fine di consentire i predetti lavori;

Considerato che al fine di adeguare e sostituire alcune condotte dei sottoservizi esistenti nell’ambito delle aree interessate dai lavori in parola, si rende necessario prorogare la modifica della circolazione stradale lungo la strada provinciale;

-
ritenuto pertanto necessario, per esigenze di carattere tecnico nonché di incolumità pubblica, prorogare il provvedimento di sospensione alla circolazione suddetto;

considerato che il dirottamento del traffico permarrà lungo la SR 11 e la bretella “*opera complementare al passante-lotto C*” denominate Via Monte Sommo, ovvero a partire dall’intersezione tra la SR 11 con la strada comunale Via Boldani, transitando per l’intersezione a rotatoria della SR 11 “Via Nazionale” con la bretella “*opera complementare al passante-lotto C*”, fino all’intersezione a rotatoria con la S.P. n. 30 “*Oriago-Caltana*” denominata Via Giovanni XXIII, così come da planimetria allegata;

vista la nota prot. N. 29006 in data 11/06/2020, con cui la Città Metropolitana ha comunicato al Comune di Mira e alla società Veneto Strade S.p.A. la presente proroga di chiusura, confermando altresì la deviazione del traffico da attuare;

visti i nulla-osta del Comune di Mira, prot. 22860 del 12 giugno 2020 e della Società Veneto Strade S.p.A., prot. n. 11750 del 17 giugno 2020 in merito alla deviazione proposta;

ORDINA

di prorogare, ferme restando le precedenti prescrizioni, i termini di durata della sospensione temporanea della circolazione, stabiliti con ordinanza n. 2020/77 del 03/06/2020, fino alle ore 18:00 del giorno 10/07/2020;

AVVERTE

- il presente provvedimento ha validità fino alle ore 18:00 del 10/07/2020;
- la presente ordinanza avrà effetto per tutto il tempo necessario all’esecuzione dei lavori;

- il dirottamento del traffico permarrà lungo la SR 11 e la bretella “*opera complementare al passante-lotto C*” denominate Via Monte Sommo, ovvero a partire dall’intersezione tra la SR 11 con la strada comunale Via Boldani, transitando per l’intersezione a rotatoria della SR 11 “Via Nazionale” con la bretella “*opera complementare al passante-lotto C*”, fino all’intersezione a rotatoria con la S.P. n. 30 “*Oriago-Caltana*” denominata Via Giovanni XXIII, così come da planimetria allegata;
- la presente ordinanza è resa nota al pubblico mediante pubblicazione all’albo pretorio della Città metropolitana di Venezia e del Comune di Mira;
- gli agenti dei servizi di polizia stradale di cui all’art. 12 del Codice della Strada sono incaricati della vigilanza sul rispetto della presente ordinanza;
- è fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza;
- la Città metropolitana di Venezia è completamente esonerata da eventuali responsabilità civili e/o penali, per qualsiasi fatto o danno derivabile a chicchessia, in dipendenza dei lavori sopra citati;
- è ammesso ricorso entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del comma 3 dell’art. 37 del Codice della Strada, e con le formalità stabilite dall’art. 74 del D.P.R. 495/92 del 16.12.1992 (Regolamento di esecuzione);
- a norma dell’art. 3, comma 4, della L. 07.08.1990, n. 241 contro il presente provvedimento, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della Legge 1034/71 al T.A.R. del Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 1199/1971 nel termine di centoventi giorni dalla sua pubblicazione.

IL DIRIGENTE
AGRONDI SIMONE

atto firmato digitalmente